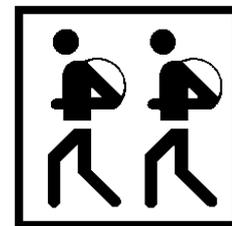




CAI CINISELLO BALSAMO



28 SETTEMBRE 2014

VALLE DEI MULINI Castione della Presolana (BG)

RITROVO: ore 6,30 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo- Via XXV Aprile

LOCALITA' DI PARTENZA: Rusio frazione di Castione della Presolana (BG) - Mt. 921

ACCESSO: Autostrada A4 Milano Venezia uscita Bergamo seguire per Valle Seriana e deviare quindi per Clusone. Si prosegue verso il passo della Presolana e superato l'abitato di Castione della Presolana si volta a sinistra verso Rusio. Ampio parcheggio poco prima di attraversare il ponte sul torrente prima del paese presso il ristorante "Mulino".

CARTE E GUIDE: Carta Kompass Foglio 104 - scala 1:50.000

DISLIVELLO: +/- mt 605

TEMPISTICA: 5,00 ore circa per l'intero anello (soste escluse)

DIFFICOLTA': E (escursionistico)

SEGNALETICA: Andata Sentiero 318 – Ritorno Sentiero 317

EQUIPAGGIAMENTO: da escursionismo

COLAZIONE: al sacco

ACQUA SUL PERCORSO: fonte alla partenza da Rusio

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 2.00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Claudio Gerelli

Imbocchiamo la sterrata che prima del ponte si diparte sulla sinistra. Costeggiamo il torrente lasciando una prima diramazione sulla destra per imboccare quella successiva che, grazie ad una sorta di viadotto in pietra, entra nella forra per portarsi sull'opposta sponda ed incontrare poco dopo il grazioso ponte in pietra del "Puntesel", restaurato dagli alpini; per esso continuiamo nella forra incontrando numerosi scorci interessanti. Procediamo per un tratto sulla destra orografica e, superata una graziosa fontanella vigilata da uno gnomo di legno sempre attento e vigile, incontriamo la deviazione per la chiesa di San Pietro (San Peder). Continuiamo con una serie di successivi attraversamenti, finché il sentiero giunge ad una roccetta ove sembra terminare. A questo punto è possibile traversare a sinistra il torrente proseguendo sulla sponda opposta e, dopo aver lasciato una deviazione sulla sinistra, riavvicinarsi al rivo per riattraversarlo più in alto. Oppure è possibile salire facilmente la roccetta e proseguire su quello che era il vecchio tracciato, ricollegandosi comunque al sentiero che prende quota nel bosco fino ad una presa per l'acqua con tubatura volante che traversa la valle. A questo punto, con traversata a sinistra, usciamo dal solco principale della valle per entrare in un valloncetto secondario e, dopo essere passati accanto ad un'altra presa d'acqua, proseguire la salita fino a sbucare sul margine inferiore dei pascoli di Malga Presolana.

Proseguiamo per un breve tratto a margine del bosco per intercettare poco più in alto una sterrata che verso sinistra porta alla Malga (Mt. 1538). Dalla malga seguiamo la strada quasi pianeggiante che punta verso Sud e passa accanto alla Malga di Campo 1528 m, per poi scendere a tornanti con belle visuali sulla sottostante vallata.

Con un ripido tratto ed un tornante la strada rasenta alcune dimore ed entra in un valloncetto, dove sulla sinistra si diparte una sterrata che seguiamo per pochi metri per imboccarne, poi, una sulla destra (indicazioni per San Peder). La stradina taglia in diagonale fino a giungere ad un punto di sosta sottostante la colma ove sorge la chiesetta di San Pietro. Su un sentiero con qualche tornante si giunge all'edificio alle cui spalle si trova un terrazzo panoramico sulla forra della Valle dei Mulini. Tornati sulla via principale, per essa scendiamo verso il punto di partenza.